

**Cernobbio
Vendite
e svendite**

Calciomercato sempre più ingolfato dalle trattative per gli attaccanti Piovaneli alla Lazio, Oliveira al Cagliari, Ancona su Weah e Carnevale Klinsmann in Francia, Kolyvanov in Svizzera. Un costaricano per Zeman Fumata nera per Vierchowod alla Juve. E Crippa costa troppo per tutti

Week-end di punta sul lago

Continua il valzer degli attaccanti. Il Cagliari cerca Oliveira, l'Ancona Weah. In alternativa, Carnevale. Medford nazionale del Costarica è stato offerto al Foggia assieme a Stanic. In partenza Kolyvanov. Dunga verso Udine. Cragnotti riparte per l'ultimo assalto a Ferron, poi riproverà per Marchegiani. Difficoltà per Vierchowod alla Juve. Non si trova un'adeguata contropartita tecnica.

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER QUAGNELI

■ CERNOBBIO. Un week-end alla ricerca di attaccanti, merce sempre più preziosa e costosa. Udinese e Atalanta si sono sistemate ieri l'altro con Branca e Ganz. Ora, la Lazio ha preso Piovaneli per la panchina. A questo punto restano in ballo Cagliari e Ancona che devono ancora risolvere lo spinoso problema. Massimo Cellino, nuovo presidente sardo, sta per portare nell'isola Luis Oliveira, attaccante brasiliano dell'Anderlecht. Costa poco più di 3 miliardi. È gradito a Mazzone. L'affare si fa. Contratto triennale per millicinequente milioni complessivi. L'Ancona punta sull'africano Weah del Monaco. Il problema è costituito dal prezzo richiesto: 6 miliardi. Che però sono trattabili. L'alternativa Agostini verrebbe quindi scartata perché il giocatore costa come Weah ma percepisce uno stipendio annuo di 700 milioni ritenuto troppo elevato dal ds marchigiano Castellani. C'è una terza pista che porta al romanista Carnevale. Ma anche in questo caso è lo stipendio (un miliardo e duecento milioni) a creare problemi. A dire il vero la società giallorossa, pur di cedere il giocatore (la terza punta è Muzzi) sarebbe disposta a fare sconti sul cartellino e magari ad accollarsi una parte degli emolumenti.

L'Ancona intanto ha ufficializzato l'acquisto di Luca Pellegrini dal Verona. Sarà il libero titolare di Guerini. In tal modo Ruggieri farà il marcatore. Bruniera a questo punto è di troppo. Tornera in serie B. Ancora attaccanti: il procuratore slavo Nale Naletilic ha proposto al Foggia l'attaccante Medford, nazionale del Costarica, buon protagonista dei mondiali '90. Costa 2 miliardi. È reduce da una positiva stagione al Rayo

Valleciano, in Spagna, dove ha contribuito alla promozione della squadra nella massima divisione con 12 reti. Naletilic ha suggerito a Zeman anche il centrocampista slavo Stanic. L'allenatore foggiano ci sta pensando. Come stranieri ci sono già Petrescu e Kolyvanov, ma il russo non è gradito al tecnico cecoslovacco: troppo indisciplinato tatticamente. Kolyvanov dovrebbe far le valigie (direzione Svizzera) e allora si spalancherebbero le porte ai due stranieri suggeriti da Naletilic. Intanto il Foggia ha venduto un altro giocatore (tanto per cambiare): il 20enne libero Padalino si trasferisce al Parma. C'è ancora una squadra di A che cerca una punta: è il Genoa. Per la panchina Giorgi vorrebbe Aldo Serena. L'operazione si può concludere se il Milan si accolla una parte dei 950 milioni d'ingaggio del giocatore veneto. Intanto dalla serie B viene proposto Campiungo (Casertana): ha già 31 anni, ma si porta appresso la fama di «ceccchino» insuperabile. Costa 5 miliardi, troppo per il presidente Spinelli. Il ds dell'Inter Beltrami è volato in Francia per definire il trasferimento di Klinsmann al Paris Saint Germain.

Il Napoli cede Crippa. Per il centrocampista sono in lizza Inter (che darebbe Desideri) e Torino. Non più il Parma. Dunga prende la strada di Udine. La trattativa non è facile, ma si chiuderà positivamente per l'esigenza della Fiorentina di liberarsi dell'ingombrante brasiliano. Intanto Cragnotti organizza l'ultimissimo assalto all'Atalanta e al Torino per Ferron e Marchegiani. Uno o l'altro non fa differenza, i dirigenti laziali sono convinti che Fiori non possa più essere presentato all'Olimpico. L'Atalanta è irre-



Vierchowod, niente Juventus

movibile: vuole 12 miliardi più Fiori, Cragnotti e l'amministratore delegato Celon domani andranno dal presidente atalantino Percassi per concludere. Dopodiché, con Ferron a disposizione (il contratto ovviamente non sarà depositato in Lega) avranno meno di due giorni di tempo per convincere Borsano a cedere Marchegiani. La Lazio metterebbe sul piatto della bilancia il portiere atalantino, la comproprietà di Stroppa e 6 miliardi. Se la mega-operazione dovesse andare in porto, avrebbe un costo complessivo di 25 miliardi. Record assoluto per il trasferimento di un portiere.

E Vierchowod? La trattativa Samp-Juve è sempre in piedi. Ma il tempo stringe. La squadra biucerchiata fra due giorni va in ritiro. Dunque o si fa domani o mai più. Governato ha trovato parecchie difficoltà a prendere Schwarz dal Benfica (destinato ad essere «girato» a Mantovani). Porte chiuse anche a Bari per Jami, prima vera richiesta della Samp. Nei giorni scorsi Boniperti ha chiesto Benarrivo al Parma, offrendo 5 miliardi più Marocchi. Ma il ds emiliano Pastorello ha risposto «No, grazie». Ora la Juve è in difficoltà. Senza contropartita tecnica adeguata, Vierchowod non arriva.

Nome	Età	Posizione	Club	Prezzo
MCLEAN	16 anni	centrocamp.	da Afragola	a Sampdoria 550 mil.
TEMLIN	15	attaccante	«R. Curi»	Atalanta 150
SCARTON	17	attaccante	Montesacro	Modena 80
SPANU	17	difensore	Olbia	Spal 100
FADDA	16	difensore	Olbia	Spal 100
GIUNGI	14	centrocamp.	Rivazzurra	Parma 100
SPANU	14	difensore	Rivazzurra	Parma 100
SANTOPRETE	17	attaccante	Acilia	Parma 150
VORIA	17	difensore	Avellino	Juve 900
BOZZETTI	17	attaccante	Lodigiani	Juve o Milan 650
FIOROTTO	17	centrocamp.	Conegliano	Milan 300
SALVADORI	15	centrocamp.	Enotria	Inter 200
MORGANTI	15	difensore	Celano	Inter 150
TODARO	15	centrocamp.	Tritium	Inter 100
AGOSTI	15	attaccante	Uri	Inter 100
PAGANI	15	attaccante	Alcione	Inter 170

Follie miliardarie per i baby Caccia aperta ai «saranno famosi»

I grandi club hanno un territorio di «caccia» d'élite anche nel calciomercato: ormai si lanciano senza ritengo ad aste selvagge (a suon di miliardi) per ragazzini di 13/14 anni. Milan, Juventus e Parma le società con le organizzazioni più potenti in questo settore: setacciate le squadre giovanili di provincia. Il caso-Sartor: la Juve lo prese 15enne due anni fa, ora vale miliardi, la Samp lo vorrebbe per Vierchowod.

DAL NOSTRO INVIATO

■ CERNOBBIO. Cercasi «baby-boom». Da tempo, i club più organizzati hanno capito che il vero business sta nel investimento sul settore giovanile: si è avviata una caccia spumosa ai talenti in erba da ingaggiare a poco prezzo, far crescere e affinare tecnicamente, quindi lanciare sui grandi palcoscenici di A e B e rivendere a cifre miliardarie. Centinaia di allenatori, osservatori, dirigenti battono metodicamente la provincia, seguono campionati minori e tornei, prendono appunti, allacciano

contatti e convenzioni coi club dilettantistici con la speranza di scoprire nuovi Lentini (i club di serie A più attivi e meglio organizzati su questo versante sono Milan, Juve, Inter, Torino, Fiorentina e Parma. Perfetta la struttura della società emiliana che ha allestito in molte province italiane scuole di calcio e «campus» volti a selezionare giovanissimi calciatori da avviare poi al settore giovanile. Vengono allacciati rapporti di collaborazione con molte società dilettantistiche: insomma, un piccolo e

perfezionatissimo laboratorio dal quale ogni estate escono decine di «promesse».

L'organizzazione costa moltissimo, ma alla lunga dà frutti eccezionali. Milan e Inter spendono ogni anno sui 10 miliardi di lire per i settori giovanili. Poco meno Parma e Fiorentina. Un terzo delle uscite di bilancio del Cesena (serie B) riguarda proprio lo sviluppo di tale settore. Ovviamente la corsa al «baby-boom» a volte porta ad esasperazioni e risvolti paradossali come l'acquisto di giocatori via via sempre più giovani (ormai si parte dagli 8/10 anni), costretti a trasferirsi nelle grandi città con tutti i problemi immaginabili.

Nel mercato che sta per chiudersi la corsa ai «baby boom» è stata vinta da Parma, Milan e Inter. Ovviamente viaggiano cifre pazzesche. La Juve ha pagato quasi un miliardo il diciassettenne terzino Voria dell'Avellino mentre la Sampdoria ha sganciato più di mezzo

miliardo per un centrocampista sedicenne di origine scozzese, Donato McLean, prelevato dall'Afragola. I colpi migliori li hanno fatti Atalanta e Parma acquistando due sedicenni, Temelin e Santoprete che nei rispettivi campionati hanno segnato valanghe di gol. A Parma sono convinti d'aver trovato l'erede di Melli. L'Inter ha ingaggiato 5 quindicenni dalle grandi potenzialità. Intanto la Juve sta coccolandosi il diciassettenne Luigi Sartor preso due anni fa dal Padova per un miliardo e cento milioni. Ora gioca nella Primavera bianconera e nella nazionale juniores. Poteva entrare nell'operazione Vierchowod (con valutazione di 3 miliardi e mezzo, cioè il triplo del prezzo d'acquisto) ma Trapattini ha posto sdegnosamente il veto: «Sartor non si tocca. Lo porto in ritiro con la prima squadra. Una volta messo in formazione rimarrà titolare per 10 anni». Visto il «boom»? E allora forza con il baby. (W.G.)

**Maradona
L'ultima grana
di Diego:
deferito**



È costata cara a Diego Armando Maradona (nella foto) l'interdizione lasciata a «Telemontecarlo» il fuoriclasse argentino è stato infatti deferito dalla Commissione disciplinare per aver espresso «giudizi lesivi della reputazione del presidente federale, dell'organizzazione e di tesserati in genere». Diego ha affermato che molti giocatori italiani si drogano e ha accusato la Federcalcio di averlo squalificato per vendicarsi dell'eliminazione degli azzurri, sconfitti in semifinale dall'Argentina, al mondiale italiano.

**Italia-Germania
Nell'amarcord 82
stavolta vincono
i tedeschi 4-3**

La sfida revival di Bologna tra Italia e Germania, in occasione del decennale della vittoria azzurra al Mondiale '82, è terminata stavolta con un successo tedesco. Curioso il punteggio: 4 a 3, proprio come quello (sia pure a parti invertite) con cui si chiuse un'altra celebre sfida calcistica fra i due paesi nel '76 ai mondiali messicani. In vantaggio con Bregel al 3', la Germania è stata rimontata da Graziani al 37', è tornata avanti un minuto dopo con Hansi Muller per essere raggiunta da una spettacolare rete di Paolo Rossi su servizio di Bruno Conti. Nella ripresa reti di Graziani, Hrubesch e Rummenigge. Premiati da Matarrese tutti gli azzurri, l'ex ct Bearzot e la signora Mariella Scirea.

**Olimpiadi 1
Samaranch
inaugura
il «villaggio»**

Il presidente del Cio, lo spagnolo Juan Antonio Samaranch, ha inaugurato ieri il villaggio olimpico. Il complesso ospiterà 15.000 atleti, tecnici e accompagnatori. Alla mattinata era presente anche il sindaco di Barcellona, Pasqual Maragall. «Spero che di questa venticinquesima edizione si parli di una fra le più riuscite, soprattutto perché caratterizzata dalla sua universalità». Con il via libera, in extremis, per gli atleti della «nuova» Jugoslavia, non parteciperanno alla kermesse solo Albania, Repubblica Centrafricana, Liberia, Lesotho, Senegal, Yemen e Zaire.

**Olimpiadi 2
Non solo sport
Un cartellone
culturale**

Al margine dell'Evento, ecco il cartellone culturale varato dagli organizzatori dei Giochi. La somma investita è considerata «modesta» (90 milioni di dollari (93 miliardi circa)). In primo piano, mostre e retrospettive architettoniche e di belle arti. Diverse le proposte di spettacolo offerte ai visitatori, con un intenso programma di rappresentazioni teatrali e musicali e balletti. In scena, il «Trano Bandera» di Valle Inclan, il «Don Quixote» di Scarparo, la «Medea» interpretata da Irene Pappas, recure, sul versante musicale, è annunciata la presenza di Elton John e Frank Sinatra.

**Olimpiadi 3
Doping per
sei nigeriani
Canadese sospeso**

Il comitato olimpico nigeriano ha escluso dalla squadra di atletica sei elementi trovati positivi ad un controllo antidoping effettuato dopo le gare di selezione nazionali. Fra i sei, le primatiste africane Chioma Ajunwa (lungo e 100 metri) e Charity Oparua (400 m.). «Tegolo» anche per il numero 2 canadese dei 100 metri, Cheryl Thibedeau: è stato sospeso a vita per essere risultato positivo a un controllo. Due test effettuati in giugno hanno rivelato la presenza nelle urine dell'atleta di steroidi anabolizzanti.

**Motonautica
Incidenti
a gò gò alla
Venezia-Montecarlo**

Non è certo iniziata nella maniera migliore la Venezia-Montecarlo: nel corso della prima tappa Venezia-Pescara, un oilshore, il «Tricom», è affondato a circa 20 miglia dalla costa di Rimini a causa di una falla nello scafo provocata dall'urto con un tronco di albero. L'equipaggio è stato condotto in salvo. Ha rischiato anche lo scafo veneto «Saudade» di mabissarsi, salvato dal soccorso di un rivale. Problemi per 11 delle 26 imbarcazioni. Dopo la prima tappa il «Blax» di Adriano Pannata, uno dei favoriti, è solo quinto.

ENRICO CONTI

COME RIDURRE L'INQUINAMENTO ANDANDO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ACQUISTATE UNA VERSIONE ECOLOGICA DI 33 O SPORTWAGON. C'E' UNA SUPERVALUTAZIONE DI L. 2.500.000 SUL VOSTRO USATO.

Ecco un'occasione davvero irripetibile per migliorare l'ambiente: l'acquisto di una 33 o di una SportWagon ecologica. Da oggi e fino al 31 lu-

glio non perdetevi l'opportunità di ridurre l'inquinamento e usufruire di una supervalutazione di L. 2.500.000 sul vostro usato, rispetto alle condizioni

integrali di Quattroruote. Se allora volete rispettare la natura, questa è una proposta davvero vantaggiosa. Affrettatevi dai Concessionari Alfa Romeo.



È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO. NON CUMULABILE CON ALTRE PER IL CORSO E VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO LE CONCESSIONARIE.